

**AGENZIA  
DIGITALE**

**Agid, 800 milioni  
svaniti: spostato  
il dirigente che fece  
la segnalazione**

**► C'È ARIA** di rinnovamento estivo negli uffici dell'Agid, l'Agenzia governativa per l'Italia digitale che si occupa di innovare e rendere più tecnologica la Pubblica amministrazione. A raccontarlo è la bozza di determina che circola da qualche giorno e che, già nell'oggetto, suggerisce l'intenzione di cambiamento: "Rimodulazione assetto organizzativo provvisorio". Spostamenti, ristrutturazione dei dipartimenti, nuovi incarichi, nuovi obiettivi. Ma anche l'occasione per cambiare ruolo a uno dei dirigenti che nell'ultimo anno è stato più critico su alcune dinamiche dell'Agenzia. Un paio di settimane fa, *Il Fatto* aveva rivelato come, internamente all'Agid, circolasse un monitoraggio che raccontava di almeno 800 milioni di euro distribuiti per la digitalizzazione degli enti locali (dal 2002 al 2016 e quindi durante tutte le diverse gestioni dell'agenzia, nelle sue svariate forme, da Cnipa a Dit a Digit Pa e anche Agid). Di questi, spesso, non era però possibile ricostruire destinazione, utilizzo e

finanche stato dei progetti per cui erano stati stanziati. "A seguito delle parziali verifiche - si leggeva nel rapporto, affidato al responsabile dell'Area monitoraggi e Pareri, Francesco Pirro - si è registrata una sensazione che, nella migliore delle ipotesi, c'è stata una gestione di detti fondi non particolarmente rigorosa". Poi il suggerimento: "Richiederebbe un approfondimento, la sensazione è che sussistano i presupposti per trasmettere i risultati almeno alla Corte dei Conti". E invece? Nella riorganizzazione, Pirro perde il suo ruolo. In pratica, in Agid nascono due nuove direzioni e varie aree. Alla prima, "Soluzioni per la Pubblica amministrazione", faranno capo l'area "Pareri, istruttorie e modelli", quella "Regole tecniche e monitoraggio progetti" e quella "Vigilanza". A Pirro, la supervisione dell'area "Innovazione della Pubblica amministrazione" che si occuperà soprattutto di strategie, ricerche, smart cities e Internet Governance. Come dire: meglio guardare al futuro che al passato.

**VIRGINIA DELLA SALA**

